

## Piante e fiori per combattere l'inquinamento urbano



### Milano si colora di verde

**Dal 20 al 22 febbraio Milano si è tinta di verde** per la fiera [Myplant e Garden](#) e noi di Log to Green abbiamo girato tra gli stand per monitorare i dati di un settore che è fortemente in crescita, quello dell'ortoflorovivaismo, del garden e del paesaggio. I numeri parlano chiaro: per l'edizione 2019 si sono contati **733 espositori** provenienti da tutto il mondo, **20 mila presenze** e uno spazio espositivo di ben 45 mila mq. Quando si parla di garden ci si riferisce solo a fiori e piante, ma anche a **progetti di rigenerazione urbana**, alla **cura delle aree verdi private e pubbliche** e a tutti quegli interventi che riescono non solo ad abbellire le nostre città ma a renderle anche meno inquinate. Nei padiglioni si sono tenuti decine di **convegni** in cui agronomi, architetti e urbanisti si sono confrontati sui temi legati alla qualità della vita in città e all'inquinamento per trovare soluzioni che mettessero insieme esigenze abitative e benessere. Non solo **piante e fiori**, dunque, ma anche **arredi, macchinari e tecnologie innovative** per curare orti, giardini e vivai. Il mondo del green attira sempre più appassionati e il trend positivo di questi mercati ha contagiato anche le amministrazioni comunali che negli ultimi anni hanno aumentato i **finanziamenti per piani di rinverdimento urbano** e per gestire con consapevolezza le aree verdi.

### I numeri dell'export

Negli ultimi anni è cresciuta l'esportazione di fiori, piante e bulbi Made in Italy che hanno abbellito case, parchi e giardini di ogni continente. **Nel 2017 le esportazioni hanno raggiunto il record storico di quasi 832 milioni di euro**, con una crescita di oltre il 28% negli ultimi 10 anni.

Questi dati confermano la **forza del settore floro-vivaistico italiano che in Italia vale complessivamente oltre 2,5 miliardi di euro** e conta 10 mila addetti e circa 27 mila aziende, diffuse su tutto il territorio nazionale e con importanti centri in Toscana, Lazio e Liguria.

I dati della [Coldiretti](#) mostrano che ad essere maggiormente richiesti all'estero sono piante, alberi, arbusti e cespugli da esterni a scopo ornamentale. Seguono a breve distanza le fronde recise, i ranuncoli, i garofani e i tulipani.

Per valorizzare la produzione italiana nel 1988 è stata creata l'etichetta "[Piante e fiori d'Italia](#)" per permettere a consumatori e addetti ai lavori di riconoscere e scegliere i prodotti selezionati provenienti dalla filiera del Bel Paese.

## Polmoni verdi

**Le piante fanno bene non solo all'umore, ma anche alla salute.** Il verde urbano sta tornando ad essere un indicatore della qualità della vita e di una rinnovata sensibilità ambientale: ecco allora moltiplicarsi i **balconi fioriti** o **piccoli orti urbani**, ma anche una maggiore attenzione da parte dei Comuni per gli arredi cittadini, non solo per abbellire la città, ma per purificare l'aria inquinata dallo smog.

**La diffusione di parchi e giardini in città ha lo scopo di catturare le polveri e di ridurre il livello di inquinamento:** una pianta adulta può catturare dall'atmosfera circostante dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno.

Però come precisa Coldiretti: «**Il verde urbano in Italia rappresenta appena il 2,7% del territorio** dei capoluoghi di provincia – oltre 567 milioni di metri quadrati – **con una media nazionale di appena 31,1 metri quadrati per abitante**, in base dell'ultimo rilevamento Istat. E la situazione è anche più difficile nelle metropoli che hanno una disponibilità di spazi verdi che va dagli appena 15,9 metri quadrati di verde urbano per abitante a Roma, ai 17,2 di Milano fino ai 21 di Torino».

Rimane ancora molto da fare, ma sembra che anche ai vertici del Governo sia stato recepito questo atteso cambio di rotta e, nella manovra finanziaria, è stato approvato un [bonus verde del 36%](#) su tutti gli interventi per giardini e terrazzi sia privati che condominiali. Uno stimolo in più per cercare di investire sul verde che vuol dire investire sul nostro futuro.